

Questa mattina si è svolta una lunga call telefonica con l'azienda per gli aggiornamenti sulle questioni da noi sollevate con lettera all'Amministratore Delegato per la gestione operativa in questo periodo di emergenza sanitaria.

Proviamo a fare una sintesi.

Mobilità territoriale.

Ci è stato riferito che il Creval ha cercato di ridurre al minimo gli spostamenti mettendo in **smart working** circa **1.500 lavoratori** del Gruppo. Ha inoltre comunicato che stanno mettendo a punto i necessari interventi tecnici per consentire anche ad altre figure, anche non dotate di portatile, di poter lavorare da casa con il proprio PC e senza la necessità di dover disporre della VPN. Attraverso una linea internet, quindi, si dovrebbe dare la possibilità, ad esempio agli analisti della DT, di poter lavorare da casa.

Abbiamo ribadito che la possibilità di lavorare in **smart working** dovrebbe essere **estesa** anche ai ruoli di filiale, non solo ai GAF, le cui mansioni potrebbero essere compatibili con il lavoro da casa.

Inoltre, soprattutto nei grandi centri urbani dove più frequente è l'uso dei mezzi pubblici chiediamo di ulteriormente spingere su smart working e smart learnig.

Abbiamo anche richiesto di cercare di **limitare al massimo la mobilità territoriale** favorendo l'impiego presso filiali più prossime, cosa questa che, a nostro avviso, ridurrebbe la possibilità di contagiare o essere contagiati in zone molto lontane dalla propria residenza

Situazioni di patologie o motivazioni di salute.

L'azienda suggerisce sempre di rivolgersi al proprio medico di base ma, qualora richiesto, sono disponibili ad attivare la sorveglianza sanitaria con il medico competente. Si raccomanda la **massima prudenza** e di contattare il medico qualora si ravvisassero dei sintomi.

Kit di protezione personale.

Nella giornata di oggi termineranno le consegne in tutte le filiali del Creval degli schermi protettivi in **plexiglas** e in parallelo anche la consegna di fornitura di gel igienizzante. Per quanto attiene le **mascherine** ci è stata rappresentata la difficoltà di poterle consegnare in quanto, la partita acquistata già da diverse settimane deve essere sbloccata dalle autorità competenti che, come noto, qualora ve ne fosse la necessità, hanno l'autorità di require il materiale sanitario ritenuto indispensabile ai presidi ospedalieri.

Per parte nostra abbiamo ribadito l'assoluta **necessità di poter disporre delle mascherine** in tempi che debbono essere compatibili con la prossima scadenza delle pensioni, quando molti pensionati si recheranno presso i nostri sportelli per riscuotere la pensione, stante il fatto che, ad oggi non sono state date indicazioni su un possibile scaglionamento degli accessi su base alfabetica in giorni diversi sul modello delle Poste.

Inoltre, abbiamo segnalato la presenza di diverse realtà dove l'**igienizzazione** dei locali ci viene segnalata ancora insufficiente (igienizzate scrivanie ma non ad esempio i filtri di ricircolo d'aria).

Smart Learning.

Sarà allargata a tutti la possibilità di connettersi anche dal PC di casa per usufruire dei corsi di **formazione**, inoltre ci si attrezzerà mettere in linea in modalità **webinar** corsi di formazione (come ESMA ad esempio). Queste lezioni saranno erogate in determinati giorni ed orari che saranno comunicati preventivamente.

Operatività.

A breve saranno emanate indicazioni tecniche sulla gestione di alcune operatività in smart working, come ad esempio l'operatività di raccolta ed **esecuzione degli ordini di titoli**, attraverso la registrazione telefonica dell'ordine utilizzando il programma Jabber. Gradualmente **saranno implementate le funzioni di banca aperta** così da estendere anche l'operatività sui Fondi e non solo. Di pari passo saranno quindi aggiornati i relativi protocolli operativi.

Per il **fine mese** è stata prevista **una gestione a "porte chiuse", quindi senza clientela**, con la presenza di due operatori più il responsabile nelle filiali grandi e un operatore più il responsabile nelle altre.

Su questo argomento restano valide le nostre richieste di apertura a scacchiera in quelle realtà comunali dove sono presenti più filiali e/o la chiusura permanente (escluso ATM) degli sportelli più piccoli (con due operatori) convogliando l'operatività e i colleghi della filiale più piccola presso la filiale grande, così da garantire personale sufficiente a una più corretta turnazione.

Abbiamo infine rimarcato anche la necessità di una **lettera di manleva** per i responsabili che, tutt'oggi, nei giorni di chiusura al pubblico operano in smart working senza l'ausilio del collega che gestisce l'operativo di back office.

Infine abbiamo chiesto all'azienda di **rivedere** la casistica delle **operazioni eseguibili solo su appuntamento**, modalità che oggi, alla luce del protocollo sottoscritto ieri in Abi non ammette deroghe. In particolare abbiamo chiesto che alcune operazioni vengano espunte dall'elenco, come ad esempio la gestione cassette di scurezza dove gli spazi di accesso sono spesso angusti e altre, come il cambio monete, vengano rese solo ad operatori commerciali attivi (farmacie, ad esempio).

Gli approfondimenti proseguiranno con un'altra call nella giornata di venerdì dalla quale ci aspettiamo anche risposte ai quesiti sollevati oggi.